



Sostenibili senza riserve

**Kairos punta sul KIS ActivESG, fondo con criteri stringenti di selezione
Kuhdari (head of sales am della Sgr): “Puntiamo sulla strategia long-short”**

DI VITO ANDREOLA

“Andiamo lunghi sui titoli virtuosi sul fronte Esg e corti sulle società poco attente a queste tematiche”.

Amir Kuhdari, head of sales asset management di Kairos Partners Sgr, sintetizza così la strategia seguita dal KIS ActivESG, fondo a medio-lungo termine con un'allocazione in azioni europee medie e grandi.

Ponte tra asset class

“La maggior parte dei fondi Esg segue una logica direzionale, mentre con la nostra scelta di puntare sul long-short ci poniamo a cavallo tra bond ed equity”, aggiunge Kuhdari. Che spiega così il peso dato alle tre lettere dell'acronimo. “Abbiamo dato priorità alla ‘S’ dell'inclusione sociale durante le prime settimane del **lockdown primaverile**, per poi dare un peso maggiore alla ‘E’ che indica l'attenzione all'ambiente dall'estate in poi. Quanto alla ‘G’ di governance, invece, è un aspetto trasversale a tutti i titoli analizzati”.

Non si torna indietro

La scelta di Kairos, al terzo prodotto in ambito Esg, si spiega con la convinzione che “la sostenibilità non è una moda come altre si sono viste

negli anni, ma un **cambiamento strutturale** che coinvolgere l'economia e il nostro modo di vivere”, sottolinea l'esperto. La società oltre un anno fa ha firmato i principi dell'Onu sullo sviluppo sostenibile e la scelta di focalizzarsi su prodotti di questo ambito è arrivata in parallelo. Quali i settori preferiti? “Non abbiamo preclusioni: il nostro processo di selezione parte dall'analisi dei titoli compresi nell'indice Stoxx Europe 600 ESG-X e poi applica filtri per escludere le aziende che producono tabacco e armi, così come quelle che utilizzano il carbone fossile”, sottolinea Kuhdari, che ricorda come il fondo abbia già ricevuto diversi riconoscimenti.

Amir Kuhdari,



“Dopo questo passaggio analizziamo quello che è accaduto in passato e che accade oggi all'azienda, se ad esempio è alle prese con problemi giudiziari”. Quali gli obiettivi di rendimento? “Si tratta di una soluzione d'investimento destinata a chi guarda alla valorizzazione del capitale nel **medio-lungo periodo**”, spiega il manager di Kairos. “Tendenzialmente siamo su rendimenti high single digit”, cioè tra il 6% e il 9% annuo. ▶

Manager e azionisti

Il socio fondatore **Guido Brera** (nella foto) e i gestori storici Rocco Bove e Massimo

Trabattoni tornano azionisti di

Kairos con una partecipazione complessiva del 30%, mentre Julius Baer mantiene la

quota di maggioranza del 70%. Altri senior manager investiranno nel capitale della società a supporto del nuovo modello imprenditoriale e Fabrizio Rindi sarà nominato presidente di Kairos Partners Sgr, in vista dell'ingresso di un nuovo ceo.

